

tà cristiana, ad impegnarci nel far fruttificare i talenti che il Signore ha distribuito a ciascuno di noi.

È una tappa significativa della nostra crescita umana e spirituale che rappresenta un traguardo importante della nostra vita e l'inizio di un nuovo viaggio: si conclude infatti, il nostro percorso di catechesi, iniziato quando eravamo dei fanciulli, in cui abbiamo camminato insieme, sotto la guida sicura e amorevole delle nostre catechiste che ci hanno condotto per mano, passo dopo passo, affinché crescessimo nella fede rispettando i tempi di ciascuno. Abbiamo condiviso momenti di riflessione e preghiera, di confronto e dialogo, di gioia e divertimento, di sorrisi e lacrime, di grandi emozioni che resteranno impressi nel nostro cuore e che porteremo con noi nella valigia dei bei ricordi.

Ma il dono dello Spirito Santo che riceveremo nel giorno della Cresima se-

gna per noi soprattutto un nuovo inizio: si apre la nostra personale ricerca di Dio che ci accompagnerà per tutta la vita e ci aiuterà a vivere con impegno e passione, dando senso e valore ad ogni giorno e ad ogni esperienza.



Ci accompagna la speranza che il sacramento della Confermazione sia per noi ragazzi l'inizio della maturità, della fedeltà al dono dello Spirito, del coraggio di comunicare la bellezza dell'essere cristiani rendendone testimonianza a coloro che incontreremo nel cammino della vita.

Chiediamo alla comunità parrocchiale di gioire con noi e per noi, di sostenerci e accompagnarcì con la preghiera in questo momento così importante, affinché lo Spirito Santo illumini le nostre menti e i nostri cuori, ci renda desiderosi di vivere e testimoniare il Vangelo come parte di una Chiesa che è per sua natura missoria.

I cresimandi

Parrocchia S. Pietro Apostolo
Putignano

www.pweb.org/san-pietro-apostolo-putignano/
Parrocchia San Pietro Apostolo Putignano
spietroputignano@gmail.com
Anno XII n. 4 - Aprile 2024

CAMMINARE NELLA VIA DELLA LUCE

Buona Pasqua, amici e fratelli tutti della nostra amata comunità di S. Pietro! Cristo è veramente Risorto! Questo è l'annuncio più incisivo della spiritualità cristiana, oltre che fondativo della nostra speranza. Al Risorto affidiamo le sorti drammatiche dell'umanità in guerra, le sofferenze dei popoli colpiti e l'urgenza della nascita di una nuova cultura morale e politica della Pace, che solo Lui può effondere sul mondo.

Attraversiamo, pertanto, nella "via della Luce" il cammino storico che percorriamo come pellegrini verso il Regno e affidiamoci alla Divina Misericordia, proprio in questo tempo fortemente invocata. Non stanchiamoci di attendere la Pentecoste, invocando continuamente il dono dello Spirito del Risorto, perché porti in ogni cuore consolazione e gioia, e la nostra comunità di S. Pietro sia sempre cenacolo di fede, preghiera, accoglienza e speranza nel cuore della nostra città!

Auguri!



Don Peppe

I GIOVANI TRA DISINCANTO E DESIDERIO

CENTO ANNI DELLA GIORNATA DELL'UNIVERSITÀ DEL SACRO CUORE

Domenica 14 aprile 2024 verrà celebrata la 100^a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il tema di quest'anno è **"Domanda di futuro. I giovani tra disincanto e desiderio"**. La prima locandina ufficiale dell'evento è stata presentata il 12 gennaio scorso a Papa Francesco, in occasione dell'Assemblea della TYPA (Toniolo Young Professional Association) che si è aperta

con un'udienza del Santo Padre riservata ai borsisti.

100 anni di cambiamenti

Il centenario della G. U. è un dato interessante, dal quale partire per soffermarsi su almeno due punti:

Papa Pio XI istituì ufficialmente la G.U. in tutte le diocesi italiane nel 1924. In una società patriarcale e negli anni del fascismo, fu una donna ad animare l'e-

Appuntamenti di aprile

sa 6	ore 18,00	Via Lucis
do 7	Festa della Divina Misericordia	
lu 8	Solennità dell'Annunciazione	
sa 13	ore 18,00	Via Lucis
do 14	100 ^a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore	
sa 20	ore 18,00	Via Lucis
	ore 19,00	S. Messa in onore di S. Cesario, patrono minore di Putignano
do 21	61 ^a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni	
	ore 11,00	Conferimento del sacramento della Cresima da parte del Vescovo
sa 27	ore 18,00	Via Lucis
do 28	ore 17,00	Prime Confessioni
	ore 19,00	Ricorrenza della dedicazione della chiesa di S. Pietro Apostolo

vento in tutta l'Italia (isole comprese): **Armida Barelli**, beatificata il 30 aprile 2022. Un'opera infaticabile portata avanti durante il ventennio fascista al fianco dell'impegno nell'*Azione Cattolica*. Queste due esperienze di oltre vent'anni faranno da premessa all'attivismo della Barelli per il diritto di voto alle Donne Italiane, ottenuto con successo per il Referendum del 1946 che sancì la vittoria della Repubblica.

Nel suo messaggio all'Assemblea della TYPA, **Papa Francesco** ha fotografato la situazione del 2024: «Sembra diffondersi quello che alcuni chiamano **"pensiero breve"**: un pensiero fatto di pochi caratteri, che si brucia subito; un pensiero che non guarda in alto e avanti, ma soltanto qui e ora, frutto dei bisogni del momento; un pensiero che non guarda alla storia, che non ha un'eredità storica dentro di sé; un pensiero che si muove per istinto e si misura per istanti; che, fatto di emozioni e compreso in poche parole, sembra sostituire il pensiero già "debole" del post-modernismo. E questo è il dramma del post-modernismo: il **pensiero debole**».

Fa riflettere mettere a confronto l'epoca in cui nacque la G.U. con quella del suo centenario. Sarebbe troppo semplice e rapido sentenziare che "il mondo è cambiato, è passato un secolo". Più complesso e lungo invece spiegare il "come il mondo è cambiato, come è passato un secolo": di certo non basterebbero un tweet o un video su Tik Tok, dove il "pensiero breve" non manca di certo.

L'Osservatorio giovani

Per avere delle risposte possiamo contare sullo studio e sulla ricerca, che si



incontrano proprio nell'ambito accademico. Senza pretese, e con la passione della ricerca scientifica, l'Istituto Toniolo – l'ente fondatore dell'Università Cattolica – dal 2011 porta avanti l'Osservatorio giovani: il progetto punta a concentrare l'attenzione pubblica sull'universo giovanile e le tematiche ad esso legate, contribuendo così ad orientare meglio politiche, servizi e progettualità.

Un lavoro che si interfaccia puntualmente con le giovani generazioni tra **dissincanto** e **desiderio**, che non a caso fanno parte del tema della G.U. 2024: non si tratta di uno slogan fine a sé stesso (esempio di "pensiero debole" citato dal Santo Padre), ma di un programma preciso che potete consultare nel **Rapporto Giovani** pubblicato annualmente dall'Istituto Toniolo.

Le iniziative nella Diocesi di Conversano-Monopoli

Con lo stesso spirito di chi un secolo fa si è impegnato tra mille difficoltà sul territorio, dopo lo stop dovuto alla pandemia, sono riprese le iniziative culturali dell'Istituto Toniolo e dell'Università Cattolica nelle diocesi italiane. Tra queste, siamo lieti di segnalare la mostra dedicata ad Armida Barelli organizzata nella diocesi di Conversano-Monopoli, grazie alla preziosa collaborazione tra l'Azione Cattolica diocesana e la delegazione diocesana dell'Associazione Amici dell'Università Cattolica. La prima mostra si è svolta con successo nella ex chiesa di San Giuseppe a Conversano, e ora farà tappa nelle parrocchie e negli spazi culturali della nostra diocesi.

Saman Javadi

Vice referente diocesano dell'Associazione Amici dell'Università Cattolica

SEMINARE SPERANZA CREANDO CASA

preghiera per le vocazioni, il Santo Padre Papa Francesco ha scritto un messaggio

indirizzato a tutte le comunità ecclesiali, dal titolo *"Chiamati a seminare la speranza e a costruire la pace"*.

Personalmente, nello scorso gennaio, ho anche partecipato al Convegno nazionale per le vocazioni, svoltosi a Roma, dal titolo *"Creare casa"* (CV 217). Ma cosa c'entra il creare casa con il seminare speranza e il costruire pace? A prima vista sembrano due inviti differenti; in realtà, sono connessi tra di loro. Infatti, il messaggio del Papa - nella prima parte - sottolinea la necessità di discernere i carismi su cui poi si innestano tutte le vocazioni: quelle all'amore, quelle lavorative, quelle del servizio, quelle di speciale consacrazione, ecc.

Ma quale luogo migliore per discernere i carismi, se non la 'casa'?! E non intendo soltanto la casa abitativa, il nido familiare, luogo privilegiato in cui i bambini e poi i giovani si formano e scoprono le proprie qualità, aiutati dal dialogo franco e sincero con i loro genitori e con i loro educatori. Intendo anche la 'chiesa', le nostre comunità che devono essere sempre più "case", in cui ogni persona si possa sentire importante, quasi presa in carico in un contesto di 'cura', di prossimità, che la aiuti a scoprire il sogno di Dio sulla propria vita.

Sovrte le nostre comunità cristiane sono luoghi del fare, ma non del discernere. I talenti spesso non vengono promossi, talvolta sono sfruttati, ma poche volte vengono incanalati in un discorso vocazionale più grande. Saggi sono quei



pastori che sanno aiutare a discernere, che sanno accompagnare i giovani a comprendere che una vita donata porta la felicità.

La casa "comunità" deve, poi, sempre considerarsi pellegrina, guardare alla meta del viaggio e incoraggiare i viandanti a camminare verso la vera gioia. Il Papa sottolinea quanto sia difficile, per ognuno di noi, sperare in un tempo dove disperare è molto più semplice. Gli scenari umani assomigliano sempre più a tragedie dove viene costantemente calpestata la dignità della persona e della vita. Per non parlare della crisi di fede, dell'assenza di Dio. Ma chi più di noi, che abitiamo questa casa, la nostra parrocchia, oggi, nel 2024, in questo tempo così difficile... chi più di noi ha il dovere di continuare a seminare speranza?!

Se abbiamo creduto in Dio, se abbiamo sperimentato il suo amore, allora siamo in grado ancora di incoraggiare i giovani a darsi da fare, a costruire un mondo nuovo, un futuro migliore, perché, a dirla come il Papa: *"Lo scopo di ogni vocazione è diventare uomini e donne di speranza. Come singoli e come comunità, nella varietà dei carismi e dei ministeri, siamo tutti chiamati a dare corpo e cuore alla speranza del Vangelo"*.

E noi operatori della comunità di San Pietro, pastori, laici, ci sentiamo 'chiamati' a questo? Buona preghiera a tutti! Che Dio non si stanchi mai di chiamare.

Cosimo Giannotta

A POCHI PASSI DALLA CRESIMA

*G*l prossimo 21 aprile sarà per noi ragazzi dell'anno della Cresima il giorno tanto atteso della celebrazione del sacramento in cui, grazie all'effusione

dei sette doni dello Spirito Santo, saremo chiamati a confermare la scelta di fede già compiuta nel Battesimo, a vivere con gioia la nostra appartenenza alla comuni-

*A*nche quest'anno, in occasione della 61^a Giornata mondiale di